

la VOCE di BREMBBO

Notiziario della comunità parrocchiale per
il quartiere - Giugno 2012 - Anno LXIII, n. 5



Insieme in
festa 2012

PARROCCHIA
SACRO CUORE IMMACOLATO DI MARIA



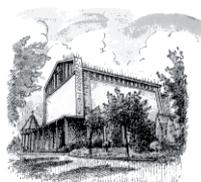
Don Cristiano Pedrini

Via Pesenti, 50 - 24044 Dalmine Brembo



/ Fax 035 56.57.44 - Cell. 339.619.17.35

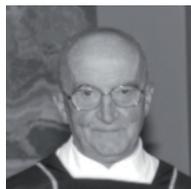
E-mail: cristianopedrini@gmail.com



Don Tommaso Barcella

Via P. Lazzaroni, 32 - ☎ 035 56.40.10 - Cell. 340.90.34.095

E-mail: tommasobarcella@alice.it



Sito web dell'oratorio: www.oratoriobrembo.it

Sito web: www.parrocchie.it/dalmine/brembo

La Voce di Brembo

Notiziario della
Comunità parrocchiale
del Sacro Cuore
Immacolato di Maria
per il quartiere Brembo -
Dalmine (BG)
- Anno LXIII -
N° 5, Giugno 2012

Direzione.

Don Cristiano Pedrini

Redazione.

Gianmario Barcella,
Paolo Lecchi,
Claudio Pesenti,
Patrizia Rossi,
Fabio Scarpellini,
Daniele Tomasoni
(webmaster del sito
dell'Oratorio).

**Hanno collaborato
a questo numero:**

Emanuela Bertulesi
Simona Cerea,
Gloria Colombo,
Gigi D'Alì,
Inss. Scuola d'infanzia
Paolo Lecchi,
don Cristiano Pedrini,
Claudio Pesenti,
Elda Previtali,
Patrizia Rossi,
Ivo Salvi

Fotografie di:

Fabio Scarpellini
Paolo Lecchi,
Oratorio S. Andrea
Claudio Pesenti,
Patrizia Rossi,
Fabio Scarpellini,
Daniele Tomasoni

Stampa: CIEFFEGI
Litografia srl - Lallio (BG)

SOMMARIO IN BREVE

LA SETTIMANA DELLA MADONNA PELLEGRINA - Quest'anno è stata centrata sul ricordo di 4 elementi che ci riportano all'inizio della storia della nostra parrocchia (1949), nata prima che nascesse il nostro quartiere (1957).

INSIEME IN FESTA 2012 - Le pagine da 7 a 15 sono dedicate a chi ha collaborato per la realizzazione dell'iniziativa, giunta alla 24a edizione. Iniziata in piccolo nel 1989, nel primo anno di attività del nuovo parroco don Tommaso Barcella, ancora oggi continua ad essere un momento importante di ritrovo e di festa non solo per i residenti del nostro quartiere. L'iniziativa si regge sul volontariato di molte persone. Le fotografie vogliono essere un piccolo riconoscimento a tutti loro, anche a chi purtroppo non è stato fotografato.

LE SCUOLE DEL QUARTIERE - Sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria hanno vissuto due momenti importanti verso la fine dell'anno scolastico. Insegnanti e genitori per la scuola d'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria raccontano l'importanza della loro iniziativa.

CATTOLICI E POLITICA - Ancora recentemente il Papa e i vescovi sono tornati sull'argomento chiedendone un rinnovamento. Un articolo del Corriere della Sera offre lo spunto per una riflessione sul piano nazionale e locale.

Foto di copertina: *La casetta dei dolci* (Daniele Tomasoni)

In quarta di copertina:

Motoraduno - La Corrida - Giochi senza frontiere - Partita di calcio femminile

Foto di: Daniele Tomasoni - Archivio Oratorio - S. Andrea Fabio Scarpellini

SCUOLA D'INFANZIA "DON GIACOMO PIAZZOLI"
Via Pesenti, 57 - Tel. (035) 56.12.47

SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS"
Via 25 Aprile, 172 - Tel. (035) 56.24.20

DIREZIONE DIDATTICA
Viale Betelli, 17 - Tel. (035) 56.21.93

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "ALDO MORO"
Via Olimpiadi, - Tel. (035) 56.15.26

SCUOLA D'INFANZIA "S. FILIPPO NERI"
(scuola interparrocchiale)
V. Vittorio Veneto, 3 Tel. (035) 56.11.30

REV.DE SUORE ORSOLINE
Tel. (035) 56.21.32

CENTRO DI PRIMO ASCOLTO
Viale Betelli, 1/A - Tel. (035) 37.02.20

MUSEO DEL PRESEPIO
Via 25 Aprile, 179 - Tel. (035) 56.33.83

SOGNANDO (nel)le VACANZE

Arrivata al quinto numero anche quest'anno la nostra "Voce di Brembo" ha assolto egregiamente il suo compito di raccontare gli avvenimenti della nostra comunità, aiutarci a riflettere e a vedere la realtà di casa nostra, sentirci in collegamento con tutte le parrocchie di Dalmine ed essere attenti ai bisogni del nostro quartiere.

Terminati i lavori della Chiesa, un SOGNO ha occupato i nostri occhi. E quando timidamente abbiamo cercato di inseguirlo ci siamo resi conto che ... da una parte lo stiamo già vivendo e dall'altra abbiamo bisogno di trovare libertà da alcuni "pesi" di organizzazione e di mentalità. Sarà un lavoro lento e paziente, ma non possiamo assolutamente abbandonarlo. La direzione ormai è tracciata. Per Brembo e per tutte le parrocchie di Dalmine.

Il prossimo anno un unico tema, slogan e immagine (... quindi valori, obiettivi, iniziative) caratterizzeranno il cammino di tutte e sette le comunità parrocchiali. E noi? Dovremo lavorare sodo quest'estate per programmare e riorganizzare il futuro. Beh insomma ... Detto così può spaventare o illudere. In realtà non cambieremo molto, ma dobbiamo avere il coraggio di fare alcune piccole scelte per rinnovarci.

Un Consiglio d'Oratorio capace di raccogliere e coordinare tutte le nostre risorse, attività e animazioni, una segreteria organizzativa, un gruppo catechisti pronto a strutturare itinerari appropriati e a coinvolgere genitori e famiglie, un consiglio pastorale pronto a proporre "momenti forti" di crescita spirituale ... Tutto questo, senza nulla togliere alla disponibilità concreta e necessaria di chi è addetto alla manutenzione, alla pulizia, ai "ravioli", alla cura del parco. Per carità ... non ho in testa al-

cuna rivoluzione ... questo è solo il mio modo per dirvi GRAZIE!!!

Mi spiego meglio. Ogni cosa che dico a voi, la dico prima a me stesso. Le eccessive preoccupazioni, o il mettere sempre gli occhi su ciò che manca o che non va è un rischio nel quale cado spesso. Non mi piace "lamentarmi", ma vedo che il tempo scorre e mi sembra sempre di essere al punto di partenza. Se c'è un problema so che devo attivare fantasia e generosità, intelligenza e coraggio. Ecco perché possiamo essere davvero fieri della generosità della nostra comunità, in ciascuno dei suoi membri. La stanchezza ci può far scontrare un attimo, ma il fine che ci lega ci spinge sempre ad andare oltre. Ho ricevuto tanto, troppo ... da tutti voi. Sento veramente di volervi bene e per questo cerco il "meglio". A volte esagero ... è vero. In ogni caso non voglio nascondermi o rassegnarmi troppo facilmente. Vi dico GRAZIE impegnandomi a mettere ogni energia nella crescita della nostra comunità. Chiedo fiducia e disponibilità. Sono sempre stato abituato "a ragionare in squadra". Col rischio di impiegare tanto tempo, ma col vantaggio di crescere e camminare insieme, più forti e duraturi nel futuro. Questa è la direzione.

A livello personale poi ... il desiderio forte è quello di poter visitare le famiglie in casa loro. Non so ancora come, ma ci proverò. Conoscere meglio mi aiuterà a comprendere di più. Se riusciremo a ragionare sulle attività che facciamo, forse ne faremo di meno e le cureremo meglio. Ancora ... potremo decidere di tralasciare qualcosa e puntare su ciò che è più importante. Soprattutto cercheremo di creare spazi perché tutti possano trovare modalità di espressione.

Accanto ai "soliti eroi" che tutti apprezziamo ... nel maggio

scorso le mamme dei bimbi dell'asilo mi hanno stupito per bravura e intraprendenza, gli adolescenti al CRE per dedizione ed entusiasmo ... Cosa dire dei fantastici giardinieri che all'Insieme in festa hanno inventato il reparto ortofrutticolo? E quei papà finiti in cucina o a raccogliere vassoi tutte le sere? Ho davanti agli occhi tantissimi esempi di assoluta generosità e sarebbe un peccato perderli solo perché non sappiamo valorizzarli durante l'anno.

Da parte mia ho certamente bisogno di ferie. Non perché abbia fatto tanto, ma perché mi preoccupa troppo, inseguo affannosamente le cose da fare senza predisporre prima un quadro delle attività e incaricare alcune persone a cui affidarle. Nelle serate di luglio e agosto bisognerà cominciare a valutare per bene qualche proposta. Già da ora vi sono grato per suggerimenti, aiuti e indicazioni.

Quante "belle" parole ... e quante volte le ho dette. Forse metterle "nero su bianco" ci aiuterà a non lasciarle tra le pie intenzioni e a renderle, speriamo anche solo un poco, realtà.

Al grazie e alla soddisfazione per il tanto fatto aggiungo un forte incoraggiamento a ciascuno.

Per il momento tuttavia la priorità resta un fresco ... BUONE VACANZE!

Don Cristiano

P.S.

Abbiamo iniziato l'anno pastorale sotto il tendone nel settembre scorso e ancora qui l'abbiamo idealmente concluso con la cena del "grazie".

Ok a riposarci un po'... ma non possiamo perdere le belle abitudini ...

Dunque tutti all'opera venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 settembre.

Per una nuova avventura!

Le prime confessioni

- 1 Albani Davide
- 2 Albani Federico
- 3 Ambrosini Nicole
- 4 Arrigoni Nicolò
- 5 Benedetti Greta
- 6 Benedetti Sofia
- 7 Bertolotti Stefano
- 8 Bettinelli Alessandro
- 9 Bossa Rachele
- 10 Brignoli Ilario
- 11 Carrara Sofia
- 12 Colombo Cristian
- 13 Condello Francesco
- 14 Cortesi Silvia
- 15 Dalmaggioni Samuele Angelo
- 16 Delle Donne Matteo
- 17 Di Maggio Fabio
- 18 Dosso Emanuele
- 19 Ferrari Matthias
- 20 Forcella Lorenzo



- 21 Forlani Ilaria
- 22 Galli Sara
- 23 Gallini Marisol
- 24 Giambellini Giulia
- 25 Krayni Giulia
- 26 Kroni Jennifer
- 27 Langé Aurora
- 28 Lecchi Francesco
- 29 Maffioletti Alessandro
- 30 Mazzoleni Roberta
- 31 Mondrigo Monique
- 32 Morotti Nicolas
- 33 Mottini Margherita
- 34 Mudanò Christian
- 35 Paloschi Sara
- 36 Parisi Matthew
- 37 Parma Alessandro
- 38 Pedroncelli Sara
- 39 Perego Alessia
- 40 Pietra Federico
- 41 Pirillo Irene

- 42 Pirotta Gaya
- 43 Quaglia Tommaso
- 44 Quaini Sofia
- 45 Ratti Davide
- 46 Rovaris Andrea
- 47 Scardino Laura
- 48 Stefanoni Alice Maria
- 49 Tomasoni Andrea
- 50 Tomasoni Chandani
- 51 Ubbiali Simone
- 52 Zanni Alessandra
- 53 Zizzo Giorgia



La domenica 29 aprile attesa da 53 bambini finalmente è arrivata, pronti a ricevere la prima volta il sacramento della riconciliazione.

Entrati in chiesa i bambini sono stati accolti da una scenografia che ricordava la parabola che li ha accompagnati nel loro cammino.

Vedere il volto emozionato e contento dei nostri bambini fa riflettere anche noi grandi : c'è una figura grande come Dio pronto a perdonare tutti.

Le catechiste

Le cresime



- | | | | |
|----------------------------|---------------------|-----------------------|------------------------|
| 1 Albani Rocchetti Alessia | 10 Finzi Camilla | 19 Mangili Martina | 28 Rodeschini Ludovico |
| 2 Battaglia Madejra | 11 Garini Ludovica | 20 Martinelli Noemi | 29 Rota Gloria |
| 3 Benedetti Daniele | 12 Giudici Gaia | 21 Minello Marco | 30 Santini Cristian |
| 4 Berardelli Andrea | 13 Laisa Marco | 22 Nasi Laura | 31 Sardo Francesca |
| 5 Bonanno Matteo | 14 Lecchi Giada | 23 Obbedio Marco | 32 Scarpellini Luigi |
| 6 Bottino Yuri | 15 Locatelli Silvia | 24 Parimbelli Erica | 33 Spolti Giorgio |
| 7 BuonaFortuna Davide | 16 Lodetti Andrea | 25 Parimbelli Michela | 34 Zanotti Federica |
| 8 Colleoni Nicola | 17 Magri Giulia | 26 Patruno Alessia | |
| 9 Colombo Sofia | 18 Mangili Giorgia | 27 Pedace Sara | |

La prima Comunione



- | | | | |
|-----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|
| 1 Alfeo Mattia | 12 Cuzzolin Irene | 23 Locatelli Daniel | 34 Pirillo Vanessa |
| 2 Arnoldi Marta | 13 Di Maggio Davide | 24 Moretto Dagim | 35 Ponti Ivan |
| 3 Augliera Marco | 14 Donato Gabriele | 25 Nicolosi Carlotta | 36 Rota Elena |
| 4 Bertuletti Maurizio | 15 Dossena Anna | 26 Orellana Rivera Melissa | 37 Salvi Esther |
| 5 Brugali Giorgia | 16 Ferrari Laura | 27 Orlandi Alessandro | 38 Salvi Silvia |
| 6 Buletto Filippo | 17 Ferretti Michela | 28 Paganello Thomas | 39 Sangaletti Manuel |
| 7 Capurro Sara | 18 Ferretti Roberta | 29 Patruno Cristian | 40 Violante Nicole |
| 8 Carrara Alessia | 19 Gristina Clelia | 30 Patruno Yuri | 41 Vitale Simone |
| 9 Ciriello Sara | 20 Guizza Federico | 31 Perico Gaia | 42 Zambelli Sara |
| 10 Crotti Eleonora | 21 Ingenito Johnny | 32 Pesenti Danilo | 43 Zanchi Elisa |
| 11 Cucchi Andrea | 22 Invernizzi Andrea | 33 Pulosio Giovanni | 44 Zucchinelli Erika |

Settimana della Madonna Pellegrina

Quest'anno durante le celebrazioni per la festa patronale si sono voluti ricordare quattro punti centrali della storia della nostra parrocchia e del nostro quartiere: Sant'Adriano, il santo a cui sarebbe dovuto essere intitolata la nostra chiesa; don Giacomo Piazzoli, primo parroco e fondatore della

parrocchia e del quartiere; il vescovo Maggi, la cui casa natale si trova nei confini della nostra parrocchia; la Madonna Pellegrina, che fu portata a Brembo quando ancora non c'era una chiesa adatta in grado di ospitarla.

SANT'ADRIANO

Lunedì 28 maggio don Omar Vitali ha ricordato la figura di Sant'Adriano, il soldato romano ucciso perché si rifiutava di ricusare la sua fede.

A lui doveva essere dedicata la nuova chiesa di Brembo, secondo la volontà del donatore del terreno. Nel 1936 il vescovo di Bergamo mons. Adriano Bernareggi espresse la volontà che nelle "Campagne di Sforzatica" fosse realizzata una chiesa per le famiglie dei molti contadini che vivevano in cascine molto lontane dalle due chiese di Sforzatica. Il Sertorio fece dono al comune del terreno per l'asilo, mentre il cav. Bombardieri volle donare il terreno per la futura chiesa. In un primo tempo il terreno fu quello dove ora sorge il supermercato di via San Francesco d'Assisi, ma poi vendette tutto quel terreno alla Pro Dalmine. Allora comprò dai Pesenti il terreno su cui poi negli anni '50 don Giacomo vi costruì la nuova chiesa.



MONS. GIUSEPPE MAGGI

Nella tradizionale giornata missionaria delle feste, quest'anno è toccato al nostro parrocchiano don Francesco Airoidi ricordare la figura di questo missionario. Nato a Brembo il 14 marzo 1898 e rimasto orfano di madre a soli 9 anni, la sorella Felicità (divenuta poi Suor Melania nelle Orsoline di Somasca) si prese cura di lui. Per 2 anni frequentò le prime classi nella scuola comunale di Sabbio. Lo zio Don Giacomo ne favorì l'entrata in Seminario e poi nel 1919 entrava tra i Missionari di Milano. Il 26 marzo 1921 veniva ordinato Sacerdote per le mani del cardinale Ratti, arcivescovo di Milano, divenuto l'anno successivo Papa col nome di Pio XI. Poco dopo riceveva la destinazione per Nanyang (provincia di Honan, Cina). Dopo vari incarichi, venne consacrato vescovo di Hanchung il 20 marzo 1949. Dopo 14 mesi di prigionia espulso dalla Cina nel settembre del 1952, fece ritorno in Italia. Morì a Lecco il 17 agosto 1963.



DON GIACOMO PIAZZOLI

Nella giornata del ricordo e della riconoscenza verso chi è stato benefattore della nostra parrocchia, presso il cimitero don Cristiano con don Tommaso hanno celebrato la S. Messa con uno speciale ricordo di don Giacomo Piazzoli.

Giacomo era nato il 20 gennaio 1920 in città alta e dopo le scuole elementari era andato a bottega d'intaglio e intarsio da Alessandro Gritti, lo scultore che avrebbe realizzato la statua della Madonna pellegrina, e poi dai fratelli Manzoni. Questo gli permise di essere assunto alla Caproni la ditta che costruiva aerei a Ponte San Pietro. Poi sentì forte il richiamo di farsi prete, seguendo l'esempio del fratello. Ordinato prete nel 1947, Mons. Bernareggi lo assegnò alla parrocchia di Santa Maria d'Oleno col compito di avviare la parrocchia nella zona del Brembo. Tanto fece che nell'agosto del 1955 la chiesa fu consacrata. Di fronte all'esigenza di nuove abitazioni che c'era allora in Dalmine, acquistò dalla Pro Dalmine di oltre 120 mila metri quadri di terreno che rivendette a prezzi molto bassi che consentirono a molte famiglie di farsi una casa. Così nacque Brembo.



MADONNA PELLEGRINA



Domenica 3 giugno presso la cascina Maggi su viale Brembo al n. 73 si è celebrata la Messa da cui poi ha preso l'avvio la **Processione della MADONNA PELLEGRINA**, passando per via Foscolo, via Solferino, via Cascina Bianca, via Pizzo Camino, via Lazzaroni, via Sanzio, via Pesenti fino alla chiesa.

"La nuova Parrocchia è stata pensata da me, decretata da me, per cui la considero una creatura mia". Così scriveva Mons. Bernareggi nel 1950, alla vigilia della posa della prima pietra della nuova chiesa. Fu per questo motivo che volle donare una delle tre statue utilizzate per la "Peregrinatio Mariae" del 1949 alla nuova parrocchia che don Piazzoli stava costituendo. Il dono della statua portò don Giacomo a richiedere al vescovo di cambiare l'intitolazione della parrocchia da quella di Sant'Adriano al Cuore Immacolato di Maria. Al santo di cui il vescovo portava il nome fece dedicare l'altare posto dove ora si trova il tabernacolo della chiesa ristrutturata in questi ultimi anni.

Speciale

Insieme in festa 1989 - 2012

Le pagine da 7 a 15 sono dedicate a chi ha collaborato per la realizzazione dell'iniziativa, giunta alla 24a edizione. Perché uno speciale su "Insieme in festa"?

Iniziata in piccolo nel 1989, nel primo anno di attività dell'allora nuovo parroco don Tommaso Barcella,

ancora oggi continua ad essere un momento importante di ritrovo e di festa non solo per i residenti del nostro quartiere. L'iniziativa si regge sul volontariato di molte persone. Le fotografie vogliono essere un piccolo riconoscimento a tutti loro, anche a chi purtroppo non è stato fotografato.

Gli inizi ...

Come si facevano le feste?

La prima volta si è cominciato con i ravioli era il 1 maggio 1989 in occasione di una festa con i ragazzi disabili. Eravamo in due persone a fare i ravioli e abbiamo chiesto al Comune, tramite la sig.ra Ancilla, di utilizzare le pentole della Scuola Materna per fare il ripieno.

Dove eravate a fare i ravioli ?

Nel sottoscala dell'oratorio con un fornello adattato e due pentoloni, un lavoraccio !!!

E' stato il primo insieme in festa?

Questo no, eravamo a Maggio, il primo insieme in festa è stato a giugno, il primo anno in cui è arrivato Don Tommaso

In quanti volontari eravate all'inizio?

Cinque o sei in cucina, la cassa, il bar, forse circa 20 persone, Lucia, Ester, il Lodetti con il suo vino.

Inizialmente una persona di Sabbio veniva a fare la ruota poi ha imparato Gaetano e l'ha fatta sempre lui

Quanto durava la festa?

all'inizio è stato venerdì, sabato e domenica, poi una settimana, dieci giorni, all'interno del salone Don Piazzoli e basta.







Ed anche quest'anno è andata! C'è l'abbiamo fatta! In questi 17 giorni l'attività di tutti i gruppi è stata frenetica e comunque motivata dalla dedizione, generosità ed altruismo così conseguendo gli obiettivi prefissati dalla comunità. Nonostante in alcune sere si siano presentati inaspettati temporali, per le rimanenti serate il tempo clemente ha dato spazio a festosi intrattenimenti animati da gruppi musicali e artisti vari che hanno dato svago ai provetti ballerini della zona ed al pubblico presente. Oltre alle serate danzanti, lo spettacolo della Corrida, alla seconda edizione vinta da una giovane coppia di ballerini di danza classica, ha prodotto per tutti gli improvvisati artisti e pubblico un sano e spassoso divertimento. Al di là delle serate dedicate alle danze, di rilievo è stata la domenica dedicata al III Motoraduno. La manifestazione, ricca di partecipanti, ha ridato vita a indimenticabili motoveicoli di ogni età. Da fare un plauso all'organizzazione che ha dato vita al primo Torneo della scuola calcio delle squadre di Dalmine dedicato alla memoria dell'amico Giuseppe Palazzi, scomparso prematuramente pochi mesi fa. Per tutti gli sportivi come da ventitre edizioni il Torneo di Calcio "Pasticceria Gamba" si è concluso con la vittoria finale della "Confezioni P. Pecora" sulla squadra veterana "Autofficina. Paganelli". Ed infine ricordiamo la bella e spassosa serata dedicata alle donne e mamme della nostra comunità le quali si sono cimentate in una eccitante e gradevolissima partita di calcio. L'evento che ha fatto felici un grande numero di bambini e papà i quali hanno potuto ammirare le proprie mogli e mamme; da rifare il prossimo anno. Ed infine come ogni anno per tutti i componenti della comunità di Brembo partecipanti e ospiti dell'Insieme in festa ... GRAZIE per l'opportunità di vivere queste gradite emozioni.



AL FARO

Menu a prezzo fisso
 Pizza anche a mezzogiorno
 Vasta scelta ristorante e pizze
 Cucina Valtellinese



*Si accettano
 prenotazioni
 per banchetti*
 Chiuso il lunedì

Locale climatizzato e insonorizzato
 Con terrazza all'esterno

Saletta per compagnie

24044 DALMINE (BG)
 (Località Brembo)
 Via Bernareggi, 6
 Tel. 035 561.157



INSTALLAZIONE ASSISTENZA ASCENSORI E MONTACARICHI

TEMA ELEVATORI S.N.C.

di Tomasoni & C.

info@temaelevatori.com

SERVIZIO ASSISTENZA

DALMINE - (BG) - TEL. 035.562.446



Animal Center

Alimenti e prodotti per piccoli animali

-  Acquariologia
-  Ornitologia
-  Roditori
-  Toelettatura

Animal Center di Agazzi Andrea

Via Baschenis, S.S 525
24044 - Dalmine (BG)
Tel. 335/1366220



www.animalcenter.it

Lavaggio per cani
Self Service 24h



ZOODIACO
www.zoodiaco.com

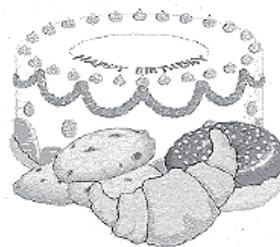


via Presenti, 47
tel. 035.370807

FORNO A LEGNA
Brembo's
pizza
Daniela



APERTO TUTTI I GIORNI
dalle 18.00 alle 21.30



Delizia

di Calsana Ermanno & C.

Via XXV Aprile, 140
24044 Brembo Dalmine
Tel. 035 370.893



CORNALI

EST. 1956

Dalmine • Porto Cervo



refrigerazione - condizionamento - assistenza
impianti elettrici

Massimiliano PARIMBELLI

Via Pesenti, 80 - 24044 Dalmine (BG)
Tel. 035 373943 - Fax 035 4150753
Email info@ibiservicesrl.it

CCIA di Bg n. Iscr. REA 349906
n. Albo Impr. Artig. 133517
PIVA/C.F./RI di BG03106580164

Amministratore
Cell. 368 3033579



**Farmacia
Sant'Adriano**
di Cirillo Dr. Vincenzo

V. Marco Polo, 2
24044 Dalmine
Tel.: 035373511

& Imbiancature
verniciature
COLOMBO 

Colombo s.n.c. di Giuseppe & Pierluigi Colombo
Via F. Beltramelli, 12 - 24044 Dalmine (Bg)
Tel. e Fax 035373058 - ievcolombo@virgilio.it



**Macchine - Prodotti
Attrezzature per la Pulizia
Vendita - Noleggio - Assistenza**

RIEL CLEANING srl
via Milano,30 24047 TREVIGLIO (Bg)
Tel. 0363.426511 FAX 0636426530
www.grupporiel.it
riel@grupporiel.it

SPURGHİ CIVILI E INDUSTRIALI

PREVITALI SPURGHİ
di Previtali Lorenzo

24040 LALLIO (Bergamo) - Via Marconi,1
Tel.035 691071 • Fax 035 694598

Voglia d'estate. Voglia di CRE

Siamo i ragazzi di oggi, noi, siamo il fuoco sotto la cenere, così diceva il testo di una canzone di qualche anno fa. Mi è venuta in mente pensando ai nostri cari ragazzi che ormai da un po' di tempo si sono preparati ad affrontare la nuova avventura del CRE. Quest'anno il tema del CRE è PASSPARTU', in apparenza un errore di scrittura, ma in realtà una chiave nonché una parola magica che alla sola pronuncia, ha la capacità di aprire la porta più importante di tutti noi: quella dello scrigno dei nostri cuori... E' proprio sulla base di questa "scoperta" che i nostri adolescenti hanno dovuto frequentare per cinque sabati pomeriggio (dal 5 al 26 maggio) un corso di formazione conclusosi nel giornata del 02/06/2012; giornata in cui, grazie alla disponibilità di ben cinque animatori dell'UPEE di Bergamo, hanno goduto della testimonianza vivente del dono più notevole e prezioso: la bellezza di poter restituire ad altri quanto si è ricevuto.

L'animatore, come dice la parola stessa, è colui che anima, colui che con la sua voglia di divertirsi fa giocare gli altri, che con tanta generosità e fantasia vuole sentirsi utile mettendo a servizio in modo gratuito le proprie qualità. Ma non è solo questo. Siamo dovuti essere fermi e determinati coi ragazzi sull'obbligatorietà della frequenza del corso, perché solo



così noi educatori "più grandi" potevamo concretamente indirizzarli, camminando al loro fianco, alle tappe fondamentali di questa scelta per niente facile. Ebbene, dopo il ballo, l'impegno, le attività, nonché il gioco e soprattutto la preghiera, oggi la nostra parrocchia dispone di ben 100 animatori che, con l'esplosione del tempo finalmente estivo e festivo, sono pronti a scendere in campo per dare sfogo all'energia positiva che solo nella loro unica maniera sanno di possedere. Sono proprio loro, i nostri adolescenti, a lanciare i nuovi segnali di speranza spingendosi ad assumere ruoli diversi, a far da riferimento ai più piccoli, a relazionarsi con altri adulti, con il Don, con Paolo, e cercando di gestire al meglio la pressione delle proprie emozioni. Grazie all'impegno del CRE i ragazzi potranno vivere un'esperienza gratificante, intensa e passionale utilizzando le parole come carezze e le giuste azioni come legami che li aiuteranno a far crescere la propria autostima vivendo con semplicità il dono di sé. E' sicuramente questa la grande occasione che non possono perdere per sperimentare in

maniera diretta la loro capacità di ascolto, pazienza ed attenzione, nonché i propri limiti, imparando che, se è vero che si educa nella gioia di aiutare i nostri bambi-

ni a crescere, è altrettanto vero che si cresce tutti insieme, in una forma di collaborazione comune relazionata in semplici gesti quotidiani.

Ma ciò non è stato sufficiente! Come se non bastasse, nella serata del 15/06/2012 hanno pure gareggiato presentandosi come squadra "Oratorio di Brembo", o meglio "KEY de Brembo", ai giochi senza frontiere svoltisi a Sforzatica S. Andrea. Hanno indossato con fierezza la maglia azzurra e si sono cimentati in percorsi acquatici con il giusto senso sportivo. Al di là del risultato in classifica, veramente di poco conto, in quella serata i ragazzi hanno saputo stringere il senso forte dell'amicizia, lo spirito di squadra, facendo esplodere il gusto di vivere, dell'incontrarsi ed esaltando il valore dello stare insieme.

Che dire? Penso solo che a volte le scelte che sembrano più dure e difficili, in realtà ci aiutano ad abbracciare con forza il nostro tempo per renderlo più pieno e ricco, nella speranza che la vitalità delle nostre giovani leve possa proseguire oltre il 27/07/2012. Approfittiamo allora del nostro tempo per stimare, amare e conoscere i nostri ragazzi che, con l'aiuto del sole caldo e della pioggia risanante, possano trasformarsi da piccoli semi nascosti in rigogliose piante o meravigliosi fiori dai mille colori. Lasciamoci guardare da lontano e guardiamoli con fiducia da vicino, perché il nostro sguardo soddisfatto sia il riflesso del Grande Sguardo che già da tempo è posato su di loro.

TRATTORIA

"Il Carroccio"

SOLO PIATTI TIPICI BERGAMASCHI

Via Sertorio, 36 - Dalmine - Quartiere Brembo
Tel. 035 561.653
Chiusura Martedì

TRONY

RIGAMONTI
DALMINE

VII Family Day 2012 - Milano

Siamo genitori di tre bambini e desideravamo vivere un momento forte di gioia, di comunione e di fraternità cristiana. L'incontro mondiale delle famiglie è stata l'occasione perfetta per arricchire questo anno pastorale. Assieme ad altre famiglie della scuola materna interparrocchiale "San Filippo Neri" di Dalmine, con lo stile del pellegrinaggio, abbiamo condiviso una giornata di cammino con la Chiesa e il lasciarsi incontrare

nel segno dell'eucarestia con i colori delle altre famiglie del mondo.

Negli occhi dei nostri figli si percepiva lo stupore per gli spazi, per la moltitudine di gente e per l'attesa di vedere il Papa. Il Papa ci ha orientati a vivere la nostra vocazione famigliare con la forza del dono, mediante il sacramento matrimoniale, per costruire un amore per sempre. Dall'unione di noi sposi scaturisce il compito di coltivare la preghiera, il perdono offerto

e ricevuto, l'educazione dei figli a una vita buona e la carità verso i più deboli.

La vita è costruire la città per gli uomini, cooperando con Dio nel lavoro. L'utile e il massimo profitto portano a dilatare ingiustizie, disuguaglianze, consumi e degradano l'ambien-

te.

I frutti che custodiamo nel cuore dopo questa giornata sono la forza di superare le nostre divisioni, di valorizzare le diversità e di irradiare la nostra fede mediante il calore dell'amore vissuto.

Esserci per noi è stato partecipare alla storia della Chiesa di questo tempo, è sperimentare la forza del vangelo affidato alla fragilità degli uomini.

In questa giornata non abbiamo avvertito la passività di una liturgia in un luogo aperto, ma la comunione della Chiesa e l'ascolto di parole incoraggianti. L'evento straordinario ci ha indicato come vivere il quotidiano ministero all'interno delle nostre comunità: siamo chiamati ad essere corresponsabili annunciatori della parola di Dio, con generosità e speranza perché possiamo vivere ciò che celebriamo in attesa che Dio compia l'opera che ha iniziato in ciascuno di noi.



Il basket incontra Gesù

In data 5 maggio 2012 alle ore 18.00, si è celebrata una messa dedicata al gioco del basket e in modo particolare ai ragazzi del CRAL DALMINE degli anni 2000 / 2001 / 2002. L'idea è nata da due mamme. L'adesione è stata massiccia: oltre al gioco del calcio, esistono altri sport nobili e anche molto corretti tra i quali la pallacanestro. Non dobbiamo permettere che alcuni sport siano considerati migliori di altri perché *lo sport, "TUTTO", consiste nel delegare al corpo alcune delle più elevate virtù dell'anima*, quando praticato con onestà, correttezza e rispetto dell'avversario.

L'evento prevedeva un incontro con Gesù attraverso la messa nella chiesa di Brembo seguita da una mega pizzata presso l'oratorio. Grazie alla partecipazione attiva di don Cristiano, abbiamo potuto predisporre in chiesa un canestro e con l'aiuto dei nostri ragazzi, ognuno dei quali aveva un compito preciso (chierichetto, lettore, intervistatore,

...), la messa è stata piacevole, molto sentita, partecipata e allietata dal suono della chitarra (mamma Loretta) e dal coro delle mamme dei ragazzi. Una notizia di rilievo e da porre in evidenza riguarda la "conversione" temporanea (durante la messa) di don Cristiano al basket. È forse un piccolo segno di cambiamento? Nel ringraziare tutti per l'organizzazione, la partecipazione e la disponibilità che hanno permesso la riuscita dell'evento, ci diamo appuntamento al prossimo anno e chiediamo a Gesù che accompagni i nostri ragazzi durante il loro percorso di vita oltre a dare una *strizzatina d'occhi* durante le partite di basket.



IMPRESA
Poloni
ALZANO L./BG



Via Gustinelli, 3 Tel: 035/51.15.07
E-mail: info@poloni.it

falegnameria

TOMASONI

SERRAMENTI E ARREDAMENTI
Via Marco Polo, 4 - 24044 DALMINE (BG)

Don Cristiano: 20 anni di sacerdozio

Domenica 10 giugno, Messa a sorpresa (o quasi) per il 20esimo Anniversario di Ordinazione di Don Cristiano.

Nella storia della comunità di Brembo, il parroco è sempre stato una persona veramente importante: grazie a Don Giacomo Piazzoli è nata questa parrocchia, è nata l'identità del nostro quartiere che in precedenza non c'era. Nel ricordo di alcuni di noi c'è ancora la costruzione della chiesa. Poi d'improvviso rimaniamo senza la nostra guida e Don Tommaso ha avuto il compito arduo di ridare motivazione e unità a quella comunità che si sentiva "orfana" e disorientata. Grazie a lui abbiamo iniziato a strutturare tutti i gruppi, a capire che anche per noi laici c'era spazio nella grande famiglia che si chiama Chiesa.

È per questo motivo che, caro Don Cristiano, per noi fare festa al parroco in una tappa importante del suo cammino presbiterale come 20 anni di sacerdozio, è un vero piacere. È un piacere poterti regalare una Casula, un Calice ed una patena, strumenti

importanti nel tuo "lavoro". Durante la S. Messa ci hai ringraziato, ci hai detto che uno dei motivi principali per cui ti sei fatto prete è trasmettere alle persone la gioia di vivere e far assaporare alle persone quel senso di fiducia (fede) verso Dio, da poter addirittura addormentarsi vicino a Lui senza temere nulla, come nel quadro che ci hai mostrato.

Ora due sono i sentimenti che ti rivolgiamo. Il primo è un augurio: ti auguriamo di avere sempre quella motivazione che ti spinge a fare il sacerdote, ti auguriamo di riuscire a trasmettere alla nostra comunità e ad ogni persona che decidere di stare con Gesù vuol dire dare alla vita un senso pieno, che non toglie le difficoltà, ma che aiuta a vedere le cose in un'ottica diversa. Qui ci sta bene un "accendi gli occhi", forse uno dei significati era proprio questo. Il secondo sentimento che ti rivolgiamo è un GRAZIE: grazie per tante cose, grazie per quello che sei per la nostra Parroc-

chia, grazie perché già con la tua vita ci mostri quale è la via giusta da percorrere, la via dell'Amore, la via del dono, la via del GRATIS.



La preghiera dello scolaro

Caro Don Cristiano, chi la fa, l'ASPETTI!!! Anche quest'anno la preghiera dello scolaro è finita, ma il nostro Don ci ha fatto un bello scherzetto: ha voluto concludere ben 2 settimane prima della fine della scuola per qualche motivo strano (che noi abbiamo chiaramente capito). Ma a noi, che

abbiamo l'appuntamento ogni mattina, la cosa non ci è piaciuta granché.

Così il venerdì dopo ci siamo presentati a casa sua con tanto di brioches e succhi per fare la tanto attesa colazione di fine anno e soprattutto festeggiare la nostra preziosa "guida". Il biglietto di auguri è una

GABBIANELLA, per ringraziarti, Don Cristiano, perché ogni "santa" mattina, attraverso i tuoi racconti, i filmati, le preghiere e la tua infinita pazienza, ci hai fatto divertire ma soprattutto ci hai insegnato a volare e ad essere liberi.

Ti vogliamo bene.

I bambini della preghiera

Memorie Simebri

Ricciardi & Corna



Osio Sotto P.zza Agliardi 1A tel. 0354823679
Abitaz. Brembo via Beltrami 7 tel. 035561544
Abitaz. Osio Sopra via Meucci 2 tel. 035508911
Bergamo-Presezzo-Ponte S. Pietro



**CREDITO
BERGAMASCO**
GRUPPO BANCO POPOLARE

Diritti ... diritti al cuore

L'anno scolastico è ormai al termine: noi insegnanti con i bambini della scuola dell'infanzia "Don Piazzoli" abbiamo deciso di allestire una mostra presso l'oratorio di Brembo con tutti gli elaborati svolti durante l'anno.

Il nostro è stato un lungo viaggio che ci ha condotto nel mondo dei bambini: la finalità principale di questo progetto è stata quella di averli guidati a comprendere l'importanza dei loro diritti come garanzia per il pieno rispetto di sé e degli altri.

La mostra ha avuto come obiettivo quello di offrire anche alla comunità di Brembo un'occasione per riflettere sull'importanza di questo argomento.

Diritto al nome, **diritto** ad avere una famiglia, una casa, **diritto** al gioco e alla libera espressione, **diritto** ad avere un'istruzione, **diritto** ad una sana alimentazione e **diritto** ad essere protetti sono i temi sui quali abbiamo lavorato durante l'anno favorendo momenti di scambio e di confronto.

In questo progetto sono state coin-

volte anche le famiglie che hanno rielaborato con i loro bambini alcune proposte presentate a scuola come la costruzione delle loro case e del loro nome.

Oltre agli elaborati dei bambini la mostra ha raccolto anche alcune stampe di vari artisti tra cui quelle di Nicoletta Costa, importante autrice di testi per bambini: si tratta di illustrazioni e didascalie che rappresentano con linguaggi artistici diversi alcuni diritti trattati.

L'iniziativa è stata significativa: vedere i bambini che mostrano orgogliosi i loro "capolavori" ai propri genitori dimostra ancora una volta che se le famiglie e la

scuola
condivi-
dono e-
sperienze
e colla-
borano

tra loro si possono offrire contesti stimolanti necessari per una crescita serena ed equilibrata dei nostri bambini.

Un grazie di cuore a Don Cristiano che ci ha permesso di allestire la mostra nei locali dell'oratorio e ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia che si sono resi disponibili a presenziare durante gli orari d'apertura.

Le insegnanti



Il treno della pace

Il mondo è anche dei bambini e loro hanno un sacco di diritti: il diritto di mangiare, di giocare, di andare a scuola, di essere curati e rispettati, ...

Questo è il messaggio che, un bel gruppo di mamme dei bambini della scuola dell'infanzia di Brembo, ha

voluta mandare attraverso uno spettacolo intitolato "Il treno della pace".

Parla di 5 passeggeri e un capotreno che fanno parte di un treno che, parte da una stazione dei sogni e attraversa alcune città del mondo per vedere, per capire e per portare amore anche in situazioni dove la pace è stata dimenticata. In ognuna delle ambientazioni viene sottolineato uno dei diritti dei bambini.

Il tema era difficile da far capire ai bam-

bini, ma noi, del treno della pace, abbiamo lavorato sodo per poter rendere il messaggio semplice e diretto. Abbiamo fatto due mesi e mezzo di prove e preparativi per le musiche, i video e soprattutto per le splendide scenografie; ci son stati momenti di allegria e di tensione, ma alla fine è stato un successone!!!

Ci è sembrato un argomento talmente importante che abbiamo voluto presentarlo anche ai bambini della scuola primaria.

Beh, siamo ben contente di dire che è piaciuto molto a tutti e questa per noi è un'immensa gioia e una grande soddisfazione che ci siamo pienamente meritate.



La piazza che non c'è

*Egregio sig. Sindaco
dott.ssa Claudia Maria Terzi*

Siamo gli alunni delle classi 5^A, 5^B, 5^C, della scuola primaria "De Amicis" di Brembo. Con questa lettera vogliamo sottoporle un problema che a noi sta molto a cuore.

Ai giorni nostri ci sono tanti modi per incontrare i nostri governanti e ci è sembrato importante venire in Comune a presentare la nostra proposta. Quest'anno abbiamo parlato dei Greci, della loro civiltà e, soprattutto, dell'importanza della "polis". Abbiamo visto come era strutturata; ci siamo soffermati sull'Agorà, che era la piazza degli antichi Greci, abbiamo scoperto che era il loro centro commerciale, religioso e politico. L'agorà rappresentava il cuore della vita della città.

Con il maestro Claudio abbiamo approfondito il lavoro sulla piazza confrontandolo con la nostra realtà. A questo proposito il maestro ci ha guidato attraverso le trasformazioni storiche e strutturali delle varie piazze di Dalmine, notando che nel corso degli anni sono state modificate e adattate alle esigenze della popolazione.

Ci siamo resi conto che a Brembo, il nostro quartiere, non esiste una piazza che rappresenti un punto d'incontro dove mangiare un gelato o gustarsi una pizza in compagnia. Probabilmente, quando è nato il nostro quartiere, i bisogni della gente erano diversi e le persone avevano altre priorità.

In questa piazza noi potremmo trovarci con gli amici, chiacchierare, giocare e divertirci. In questo punto d'incontro si potrebbero fare delle esibizioni su un palco, ad esempio teatro, concerti e spettacoli. Ci piacerebbe che ci fosse uno spazio d'erba e una parte lastricata, un'edicola dove comprare giornalini e figurine; alcuni alberi, una fontana, panchine su cui sedersi a chiacchierare.

In questa piazza ci starebbe bene una statua in onore di don Giacomo Piazzoli che ha voluto la costruzione del nostro quartiere; andrebbe bene anche una statua di un cavaliere a cavallo, che è uno dei nostri animali preferiti. Ovviamente questa piazza sarà dedicata a qualcuno; per ora non abbiamo ancora deciso a chi.

Dove si potrebbe realizzare?

Abbiamo analizzato le varie vie di Brembo e, dopo una lunga e animata discussione, siamo giunti alla conclusione che la piazza dovrebbe stare in una zona centrale. Lo spazio che ci sembra più adatto è quello dietro al parco, vicino alla nostra scuola (tra via Monte Cervino e via Pesenti). Speriamo che la nostra proposta sia interessante; sappiamo che lei, l'assessore alla Pubblica Istruzione e l'assessore ai Lavori Pubblici siete sempre molto attenti ai bisogni dei cittadini e soprattutto di noi ragazzi.

Per noi è molto importante poter parlare dei bisogni dei ragazzi dei quartieri ed avviarci a conoscere le regole che, domani, ci faranno sentire dei cittadini consapevoli e responsabili.

Aspettiamo la sua risposta e le porgiamo i nostri più cari saluti e auguri di buon lavoro.

Le classi quinte di Brembo



Le nostre opinioni

Noi ragazzi di 5a elementare abbiamo preparato una lettera per il sindaco. (Ale V.)

Mercoledì 23 maggio 2012 noi ragazzi delle 5e della De Amicis siamo andati in comune a proporre la costruzione di una piazza qui a Brembo (Giorgia N.)

Quando siamo arrivati siamo stati accolti da un lussuoso tappeto rosso e sembravamo delle persone famose!!! (Gloria B.)

Siamo stati accolti su un tappeto rosso. Abbiamo dovuto salirci per salire le scale ed eravamo come delle persone importanti.

A me è piaciuto perché ci hanno accolto gentilmente e perché eravamo solo noi in comune.

Siamo andati nella sala dove si riuniscono per fare riunioni per leggere e proporre la lettera che abbiamo scritto, cioè costruire una piazza a Brembo (Valentina B.)

Mi è piaciuto molto il mosaico dei lavoratori di Dalmine.

Mi è piaciuto quando ero sulla poltrona in parte al presidente a leggere la lettera.

Mi è piaciuto quando ci siamo seduti sulle poltrone e abbiamo parlato con il microfono (Sara B.)

Mi è piaciuto quando abbiamo fatto gli interventi e abbiamo parlato della piazza e abbiamo discusso.

Noi ragazzi di 5a abbiamo posto alcune domande sulla piazza e il vicesindaco e il presidente ci hanno risposto (Niko G.)

Mi è piaciuto fare domande al vicesindaco di Dalmine (Simone B.)

Mi è piaciuto quando sono andato in comune a fare delle domande.

La piazza la potremmo dedicare a don Giacomo Piazzoli (Sofia D.)

Ci hanno risposto dicendo che ci avevano già pensato (Chiara A.R.)

Speriamo che il nostro sogno della piazza si avveri (Stefy S.).

Purtroppo il terreno che abbiamo deciso di usare è di proprietà privata (Alessia)

Mancano i fondi per poter acquistare il terreno a causa della crisi (Fabio)



Mancano i fondi e la piazza non si farà (Rebecca M.).

Mia mamma è da 5 o 6 anni che cerca di far partire il progetto dello skatepark (parco dello skateboard) ma voi le avete detto che era uno dei prossimi progetti da realizzare (Filippo C.)

Il Presidente ci ha fatto visitare il municipio (Andrea D.)

Noi alunni di 5a abbiamo visto il librone dove registrano le date di nascita (Dayana P)



gazzi andrea s.n.c.
FABBRIO CARPENTERIA
LAVORAZIONE E RIPARAZIONE METALLI

24046 Osio Sotto (BG)
Via C. Colombo, 71

Tel. 035 4876110

Fax 035 0778640 / 035 4876110

C.F. e P.IVA 02841900166
e-mail: agazzis@alice.it

SA BA
IMPIANTI ELETTRICI - AUTOMAZIONI

SANTINI ANDREA
Cell.: 335.5783181
andrea.santini@sa-ba.info

24044 Dalmine (BG)
via Baschenis, 9
P.IVA 03320600160

QUALITY SUN

IMPIANTI
FOTOVOLTAICI
installatore
selezionato

tel. 035.373727
fax 035.373704
impianti@sa-ba.info

L'irrelevanza dei cattolici in politica

Il *Corriere della Sera* di domenica 24 giugno u.s. intitolava l' editoriale di Galli della Loggia "L'irrelevanza dei cattolici". Sembrerebbe a prima vista una dichiarazione di marginalità e di scarsa importanza della presenza cattolica in Italia. In realtà tale affermazione è riferita al sistema politico italiano in cui ogni tanto si parla della rinascita di un partito come lo fu la Democrazia Cristiana. Ne riportiamo alcuni stralci.

Al contrario - sostiene l'autore - *"l'Italia ha sicuramente bisogno di una voce cristiana, e dunque anche cattolica, di un'iniziativa politica alta che rechi il segno di quell'ispirazione. Oggi, infatti, davanti alla Repubblica sta una difficile via ... fatta anche di rinunce a traguardi che sembravano ormai acquisiti per sempre, di spirito di sacrificio ... E sarebbe davvero singolare che l' ethos cristiano - ma vorrei dire religioso in genere - che a dispetto di ogni secolarizzazione permea ancora di sé vaste masse di italiani, restasse estraneo proprio rispetto a questa sfida. Che alla fine è una sfida innanzi tutto culturale e ideale ..."*

Non si tratta di politica, ma di altro. Si tratta di contribuire alla costruzione di una cultura civica, di rafforzare un insieme di valori pubblici, di costruire disposizioni d'animo collettivo orientate al bene comune. Ma insieme di ricercare le possibili vie d'uscita dalle strettoie in cui si trova immobilizzata da anni la società italiana ... Certo, alla fine tutto è politica. Ma prima c'è un grande spazio - vitalmente necessario, di mobilitazione, di ricerca, di analisi, di proposte - che è fuori della politica. Ed è qui proprio che però il silenzio cattolico è più alto. Non quello di singoli credenti, naturalmente, ma il silenzio di quella che si chiama la presenza cattolica nel Paese, del cattolicesimo organizzato (dalle Acli all'Azione Cattolica, ai tanti movimenti ... pure la Cisl, sempre che accetti di avere qualche cosa a che fare con il cattolicesimo organizzato ...). È in questo ambito che si misura davvero in pieno l'irrelevanza dei cattolici nella vita pubblica. Non è un'irrelevanza politico-partitica, è un'irrelevanza prima di tutto d'opinione, di idee.

Galli della Loggia fa presente che se è assente la voce dei cattolici, manca del tutto anche la voce "laica" per far sentire "idee coraggiose, scorgere nuovi orizzonti", rilevando che in questa immobilità sta il dramma dell'Italia.

Galli della Loggia fa presente che se è assente la voce dei cattolici, manca del tutto anche la voce "laica" per far sentire "idee coraggiose, scorgere nuovi orizzonti", rilevando che in questa immobilità sta il dramma dell'Italia.

Dalmine quale futuro?

L'esigenza rilevata dall' editorialista del *Corriere della Sera* può valere anche per Dalmine? Credo di sì, per una serie di ragioni che proverò a illustrare. Con la crisi delle ideologie e la fine della Democrazia Cristiana (DC) è venuta meno anche a livello locale il partito che aveva l'ambizione di ispirarsi alla dottrina sociale della Chiesa e cercato di rappresentare i cattolici in politica. Da allora il mondo cattolico organizzato si è rinchiuso nei confini delle parrocchie e delle associazioni.

Dalla politica DC a favore dei quartieri periferici si è passati a una politica che cercava di guardare complessivamente il territorio. Da qui il titolo di città attribuito a Dalmine nel 1994.

Ma i cambiamenti più importanti dal punto di vista non solo economico furono l'insediamento dell' Università e il cambio di proprietà della grande azienda, passando nelle mani di privati.

La fine dei partiti tradizionali ha portato a un ricambio del personale politico, ma ha evidenziato un vuoto nella formazio-

ne di nuove leve.

Anche "La Chiesa che è in Dalmine" ha incominciato un percorso di cambiamento. Fu mons. Amadei all' indomani della sua visita pastorale nel giugno 2003 a porre ai sacerdoti e ai consigli pastorali di Dalmine la questione di cosa volesse dire testimoniare Cristo come unica chiesa, al di là dei particolarismi delle singole parrocchie. Da allora i consigli pastorali non sono più stati chiamati ad affrontare questi temi. I parroci, giustamente, si pongono il problema di coordinarsi tra di loro e mensilmente si incontrano e condividono un momento di fraternità. Ma *chi parla a Dalmine?*

Nel 2009 il centenario dell'avvio dell'attività lavorativa ha visto in parte una ripresa di attenzione da parte delle comunità parrocchiali sui temi sociali.

Più di recente, sul Piano del Governo del Territorio (PGT) la Chiesa di Dalmine avrebbe potuto far sentire la propria voce, per tracciare un quadro dei problemi e delle prospettive, al di fuori di vincoli o interessi professionali, al di fuori degli schieramenti politici, ma avendo presente come obiettivo "il bene comune".

C'è un ruolo di servizio che la Chiesa può svolgere per favorire la formazione di un'opinione pubblica cittadina, formare alla politica attenta ai bisogni di tutti ed essere un punto di riferimento per credenti e non.

Il tempo che stiamo vivendo richiede preghiera, riflessione e indicazioni. È necessario sperimentare strumenti nuovi di confronto, di formazione delle opinioni e di ricerca delle soluzioni, assunzioni di responsabilità che abbiano di mira sempre la centralità della persona e l'autentico progresso della società nel rispetto di tutti i veri valori umani.

Claudio Pesenti

SHOPLIDARIETÀ È LO SPAZIO VENDITA DEI PRODOTTI REALIZZATI NEI LABORATORI ESPRESSIVI CON I DISABILI DELLA COOPERATIVA LA SOLIDARIETÀ

ShoPlidarietà

potrai trovare:
bambiniere, bigiotteria, accessori, articoli creativi e tanto altro!

Vieni a Visitarlo!!!

ORARI: LUNEDÌ 13,30 - 17,30

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 8,30 - 12,00 / 13,30 - 17,30
presso la sede di Dalmine - via IV Novembre, 3

SERRA GOMME
di Serra Giovanni

ASSISTENZA PNEUMATICI
AUTO MOTO TL
RADDRIZZATURA
CERCHI IN LEGA AUTO MOTO
SALDATURA a.t.i.g.
ANALISI COMPUTERIZZATA
GEOMETRIA MOTO

Via Provinciale, 44 - 24040 Dalmine-Lallio (Bg)
tel. e fax 035.200753 - serragomme@libero.it

Battesimi**PASSERA LEONARDO**

di Oliviero e Salvi Delia

*nato il 27/10/2011; battezzato il 29/04/2012***ARRIGONI MIRCO**

di Andrea e Lazzaroni Pamela

*nato il 16/12/2011, battezzato il 29/04/2012***DIANI ASCANIO**

di Pierluigi e Sangaletti Chiara

*nato il 31/08/2011; battezzato il 13/05/2012***MANGONI GIORGIA**

di Mauro e Cassotti Silvia

*nata il 17/02/2012; battezzata il 27/05/2012***CALLIONI JACOPO FEDERICO**

di Simone e Giambellini Chiara

*nato il 30/01/2012; battezzato il 27/05/2012***ANGIOLINI GIULIA**

di Daniele e Tomasoni Mara

*nata il 01/03/2012; battezzata il 27/05/2012***CARRERA MIRKO**

di Giuseppe e Mottini Nicoletta

*nato il 10/12/2011; battezzato il 10/06/2012***ALBANI ANGELICA**

di Claudio e Tomasi Sara

*nata il 23/02/2012; battezzata il 10/06/2012***CRIPPA FEDERICO**

di Cristian e Locatelli Mara

*nato il 22/04/2012; battezzato il 17/06/2012***CESARO MASSIMO**

di Alessio e Terranova Vanessa

*nato il 27/11/2011; battezzato il 24/06/2011***SPREAFICO SAMUEL**

di Fabio e Macchiavello Sara

*nato il 14/08/2011; battezzato il 24/06/2012***GANDOSI MARTA**

di Riccardo e Toroni Michela

nata il 05/04/2012, battezzata il 01/07/2012**MATRIMONI**

2/2012 CARRARA DIEGO (Brembo) e BEANI ALESSANDRA (Brembo) - 08/05/2012

3/2012 BARILLI PAOLO (Brembo) e CREPALDI MONICA (Brembo) - 23/06/2012

DEFUNTI**TIRONI OLGA**

Coniugata Moroni

Anni 68

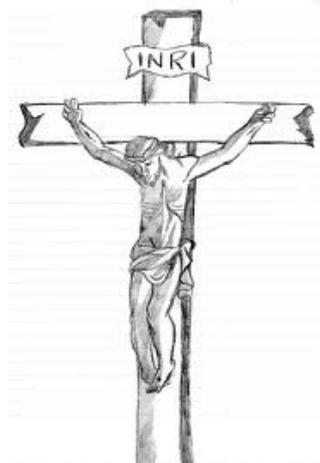
Morta il 11/05/2012

**DONIZETTI ELISABETTA**

Vedova Crippa

Anni 98

Morta il 13/06/2012

**CORTINOVIS LUIGI**

Anni 65

Morta il 01/07/2012

**BRUSHI SYRIA** - Anni 71 - Morto il 25/06/2012

